

Risparmiare l'acqua

Ogni acquisto che noi facciamo ha richiesto una certa quantità d'acqua per essere prodotto. Per coltivare un chilogrammo di cavolfiore occorrono duecento litri d'acqua, per un chilogrammo di pomodori ne occorrono centottanta, per produrre un chilogrammo di carne di manzo servono invece ben quindicimila-cinquecento litri. E ventiquattromila litri d'acqua occorrono per produrre un chilogrammo di cioccolato!

Si consuma acqua anche per i vestiti: la produzione di un paio di jeans richiede diecimilaottocentocinquanta litri e un pannolino per neonati ottocentodieci litri.

Mentre esce bella pulita dai nostri rubinetti, non ci rendiamo conto di quanto l'acqua sia preziosa: siamo troppo abituati ad averla con facilità. È fondamentale invece conoscerla e risparmiarla perché un giorno potrebbe scarseggiare anche per noi. Ecco alcuni consigli:

- fare la doccia piuttosto che il bagno;
- non lasciare mai il rubinetto aperto neppure quando ci si lava i denti;
- installare uno sciacquone per il water che regoli il flusso dell'acqua in base all'effettiva necessità;
- controllare l'efficienza dell'impianto idraulico e delle tubature per evitare perdite;
- non gettare nell'acqua sostanze inquinanti o rifiuti e usare detersivi biodegradabili.

L'acqua non è un bene inesauribile.